

**Relazione per l'adozione del testo di tecnologia****HOMO H@BILIS ed. LIGHT****di G. Barzan**Gruppo editoriale **il capitello**, Torino 2017**ISBN 9788842653981**

Si propone l'adozione del testo "HOMO H@BILIS" in relazione alle motivazioni di seguito espresse.

L'insieme dei quattro volumi che costituiscono la base di HOMO H@BILIS è organizzato con un impianto fortemente operativo e sia i testi, sia le esperienze operative sono impostati in modo da offrire agli alunni la possibilità di acquisire e applicare un metodo di studio trasversale, fondamento irrinunciabile per l'acquisizione delle competenze sia disciplinari, sia trasversali.

La scelta metodologica è infatti centrata sull'osservazione diretta della dimensione tecnologica nella realtà circostante e quotidiana, con un'attenzione speciale alle attività di laboratorio, agli aspetti storici della tecnologia, e agli aspetti, spesso trascurati, dell'orientamento. La logica narrativa del corso si muove nella direzione dell'offrire spunti per la maturazione di una competenza di fondo che appartenga alla formazione più globale della persona; la *dimensione tecnica* diventa così strumento per la *dimensione tecnologica*, con la quale l'alunno diventa autonomo e consapevole, sia come produttore sia come consumatore di fatti tecnologici.

La struttura del corso traduce tale impianto in un percorso curricolare che procede dal semplice verso il complesso, in un itinerario progressivo verso l'autonomia nel metodo di studio e nell'intervento.

Il volume del DISEGNO è stato immaginato appunto come un percorso che, per gradi successivi, fornisce strumenti e competenze ai ragazzi per riuscire a dare forma alle loro idee.

Si parte dalle basi del disegno, si passa ai metodi di rappresentazione, alle misurazioni, al modo di comunicare attraverso il disegno, fino al documento che riassume le competenze acquisite: il Progetto.

Il volume, caratterizzandosi rispetto ai testi della concorrenza, termina con un'ampia sezione dedicata alle attività di laboratorio dove il progetto, cartaceo o multimediale, diventa la base per mettere insieme con armonia la mano e il cervello, la capacità immaginativa sostenuta dalle regole progettuali, che si accompagna con l'abilità pratica, cercando di coniugare in modo soddisfacente il sapere con il saper fare.

Un intero capitolo si svolge mediante una serie di tutorial, dove si spiega passo passo con immagini chiare, la costruzione di oggetti - facilmente realizzabili - che hanno un preciso riferimento ai dieci capitoli precedenti.

Il volume dei SETTORI PRODUTTIVI è stato anch'esso immaginato come un percorso che, partendo dalla "terra madre" passa per la conoscenza dei bisogni primari, come l'alimentazione e l'abitazione e continua il viaggio attraverso lo sfruttamento dell'energia, lo studio delle macchine e dei modi che gli uomini usano per comunicare e per procurarsi il cibo (il lavoro). Anche per questo volume si è scelto un approccio che privilegiasse gli aspetti più pratici, più operativi dei vari argomenti.

I volumi di Disegno e dei Settori produttivi sono organizzati in aree. Ogni apertura d'area riporta le conoscenze e abilità e le competenze relative (come da DM 254/12); una doppia pagina intitolata "Tecnologia nella Storia" dove troviamo un "prima" e un "dopo" il "punto di svolta" che ha costituito

l'episodio in cui l'argomento della trattazione è radicalmente cambiato (per esempio, la scoperta della prospettiva nella rappresentazione della realtà), punto di svolta che si trova su una linea del tempo; segue una pagina dedicata al personaggio che ha originato il "punto di svolta" (per esempio, Leon Battista Alberti per la prospettiva).

Ogni area contiene uno o più capitoli, in cui il primo paragrafo ha sempre un approccio storico.

Ampio spazio è stato dato alla trattazione sulla **tecnologia dei materiali**, perché è solo attraverso una buona conoscenza di questi che è possibile sfruttarli al meglio per migliorare la nostra vita. I materiali sono stati **trattati in sequenza temporale**, a partire **dalla pietra** e dal legno, i primi utilizzati dall'uomo primitivo, per finire alle plastiche e **alle nanotecnologie**.

Per ogni materiale un paragrafo è dedicato al suo **riciclo**.

HOMO H@BILIS **contiene molte attività di verifica, ripasso, sintesi e didattica inclusiva**.

Ogni capitolo del volume di Disegno è corredato da due rubriche di **esercizi**:

- - **Esercitiamoci**: una guida allo studio relativa al **paragrafo**;
- - **Praticamente**: esercitazioni pratiche di progettazione, disegno e costruzione da fare singolarmente o in gruppo.

Ogni capitolo del volume dei Settori Produttivi si chiude con un'ampia parte dedicata agli **esercizi** di verifica dell'apprendimento, divisa in due tipologie:

- **Autoverifica interattiva**, con esercizi diversi (vero o falso, completa il disegno, definisci i termini, ecc.) riferiti a ciascun sottoparagrafo; entrambi i tomi sono dotati di una verifica intitolata
- I **Saperi essenziali**, stampati con un carattere adatto ai **Bisogni Educativi Speciali**, esercizi di sintesi pensati con l'artificio del "Mi pongo le domande e trovo le risposte", alternati ad esercizi intitolati "Esperienze", in cui viene stimolata la capacità di osservazione. Questa è una parte anche quantitativamente significativa del testo.

Per prepararsi alle verifiche HOMO H@BILIS allega un volume, intitolato TUTOR – Le parole della tecnologia, piuttosto originale rispetto alle solite sintesi o raffiche di domande-risposte.

Assimilare un "linguaggio tecnologico" è di importanza fondamentale, sia in ambito di studio che di lavoro.

Il linguaggio della tecnologia è costituito da parole "adatte", giuste per lo scopo, sia quello di riconoscere oggetti, macchine, procedure, sia quello di progettare, costruire, sia quello, importante soprattutto quando si lavora in equipe, di comunicare con il linguaggio tecnico corretto.

Il metodo di ripasso che si propone è dunque basato su due tipologie di esercitazione:

- sulla scelta delle parole adatte per completare frasi significative degli argomenti ("inserisci nel testo le parole elencate");
- sulla ricerca della definizione corretta che viene richiesta per ciascun termine proposto ("scrivi la definizione").

HOMO H@BILIS propone un quarto volume, intitolato TECNOLAB, che rappresenta la novità più grossa di questo corso. TECNOLAB è un volume, in linea con lo spirito dell'intero progetto HOMO H@BILIS, fortemente connotato verso gli aspetti laboratoriali e professionali dell'ambito tecnologico. Gli alunni si trovano a ragionare e a confrontarsi su compiti reali (compiti autentici), sperimentando le possibilità applicative della teoria in un contesto vitale.

TECNOLAB ha la pretesa di creare occasioni per scoprire e migliorare la manualità dei ragazzi (soprattutto di coloro che presentano difficoltà nello studio teorico) in linea con l'aspetto fortemente pedagogico del riuscire a fabbricare cose destinate più all'uso che al consumo. Unico, rispetto all'universo dei testi di

Tecnologia, il corso HOMO H@BILIS, oltre alla rubrica Agenzia Lavoro già citata, offre occasioni di riflessione sull'orientamento, inserendo nel TECNOLAB descrizioni con una tavola a tutta pagina degli ambienti di lavoro e 48 box per 48 professioni, inerenti l'argomento delle varie aree.

Grande attenzione è stata posta anche alle problematiche di apprendimento degli alunni con **Disturbi Specifici di Apprendimento**, allegati alla guida per l'insegnante sono disponibili percorsi operativi di didattica inclusiva per DSA, dal titolo: **Speciale Dislessia - Strumenti operativi multidisciplinari per DSA.**

data.....

firma docente

.....

**Versioni DIGITALI MULTIMEDIALI**

**Libro DIGITALE - LIGHT EDITION**

**ISBN: 9788842653981 Codice: 5398 Prezzo: € 11,80**